Johann Joseph Görres (Gorres)

Scrittore tedesco del XVII e XVIII secolo passò da giacobino entusiasta a patriota tedesco.

Nasce a Coblenz nel 1776. Muore a Monaco di Baviera nel 1848.
Animato da fervore umanitario e religioso fu inizialmente influenzato dal pensiero illuminista richiamandosi nel suo primo scritto, *Der allgemeine Friede, ein politische Ideal* (1798), al pensiero di Rousseau e Condorcet, di Kant e Fichte.
Entusiasta della rivoluzione francese, propugnò l'unione della Renania alla Francia. Nel 1806 venne chiamato a insegnare estetica a Heidelberg dove produsse grande impressione sul gruppo dei cosiddetti "secondi romantici".
Si dedicò a ricerche su antichi costumi germanici che riunì in un libello col titolo *Die deutschen Volksbuecher* (1807).
Nel 1810 pubblicò la *Mythengeschichte der asitschen Welt*, la sua opera più importante dal punto di vista filosofico, in cui il mondo è considerato come una teofania.
Caduto Napoleone, si occupò della nuova costituzione tedesca: egli vagheggiava una Germania unita sotto un imperatore e retta da una costituzione. Per queste sue idee fu costretto a riparare a Strasburgo e poi in Svizzera, dove s'infiammò di misticismo religioso e militò anche nel partito cattolico.

Libri pubblicati da Spirali

La sacra storia, 1986